



TESTATA: **Industria e finanza**

GIORNO: 06 luglio 2011

PAGINA: 1

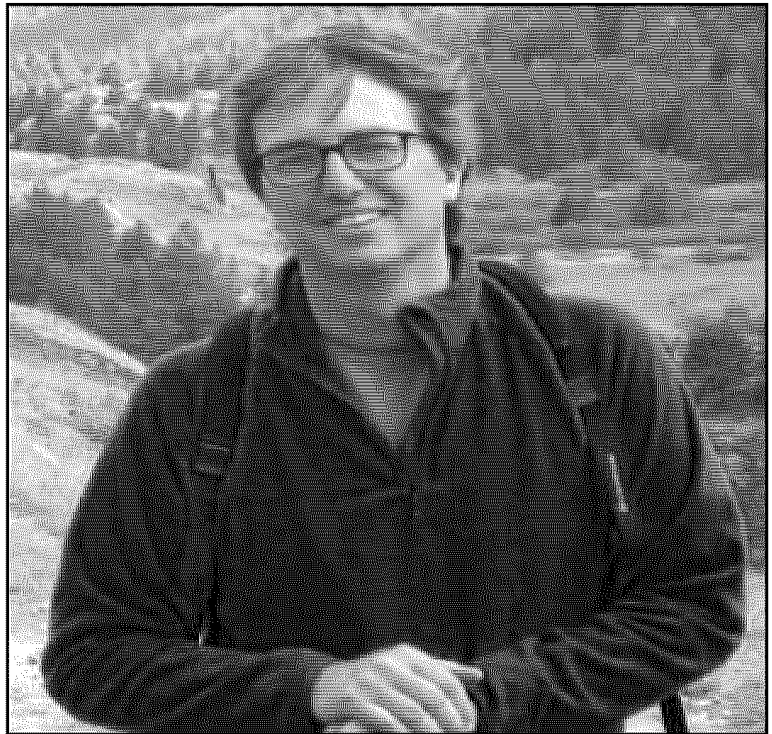
rassegna stampa

EQUO E SOLIDALE

CORRE IL VENETO DEL TERZO SETTORE

PER LE AZIENDE FAIRTRADE UN GIRO D'AFFARI DI 7,3 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 16%. 18 LE REALTÀ NO PROFIT NEL TERRITORIO REGIONALE

Cresce il terzo settore nel Nord-est con il Veneto che diventa leader nel mercato "equo e solidale". Un settore che, nelle sette province venete, realizza un giro d'affari di 7,3 milioni di euro e numeri da record: sono 20 le organizzazioni equosolidali attive nel territorio, 18 le realtà venete non profit che gestiscono complessivamente 57 Botteghe del Mondo. In più ha sede in Veneto, a Padova, il **consorzio Fairtrade Italia**, cioè il consorzio che garantisce la provenienza dei prodotti messi in vendita, ed è veneto anche il 20% dei soci che nel nostro Paese lavorano nel settore dell'equo e solidale: 5800 su un numero totale di oltre 28mila. Oltre alle Botteghe del Mondo, poi esistono in Veneto più di 1.000 punti vendita dove si possono acquistare prodotti provenienti dal commercio equo. Si tratta sia di negozi biologici specializzati come i NaturaSi, sia di negozi di vicinato come Crai, ma anche di supermercati come Coop, di ipermercati come Auchan o di discount come Lidl. Le aziende che, in Veneto, si avvalgono della certificazione internazionale **Fairtrade**, sono 15 sulle 110 di tutto il territorio italiano, ed sono attive



*Il presidente di **Fairtrade Italia**, Andrea Nicoletto-Rossi*

nei settori più diversi: ci sono Brio, che opera nella ristorazione collettiva, e Del Conte, che produce cioccolato e biscotti con ingredienti certificati **Fairtrade**. Ma ci sono anche Caffè Carraro, Goppion Caffè, Vescovi Caffè che miscelano caffè **Fairtrade** a proprio brand o il Gruppo Argenta che utilizza prodotti equosolidali nei propri distributori automatici. Una scelta quella di affidarsi a

prodotti certificati che paga anche dal punto di vista dello sviluppo economico: i dati dimostrano, infatti, che le aziende venete iscritte a **Fairtrade** hanno presentato, nel 2010, un trend di crescita del 16%, con un giro d'affari che è passato dagli oltre 1.4 milioni di euro del 2009 al 1 milione e 734mila dell'anno scorso.

Marco Cappellini